



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, è pubblicata in data odierna all'Albo Telematico della Regione Puglia dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 19/01/2023

L'Istruttore incaricato

Rag. Giulia Diniello

N. _29_ del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 030/DIR/2023/00029__

| Codifica adempimenti L.R. 15/2008 (trasparenza) | |
|---|--|
| Ufficio istruttore | <input type="checkbox"/> Autorità di Gestione del PSR <input checked="" type="checkbox"/> Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura |
| Tipo materia | <input type="checkbox"/> PSR 2007/2013 della Puglia <input checked="" type="checkbox"/> PSR 2014/2022 della Puglia |
| Privacy | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| Pubblicazione integrale | <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |

OGGETTO: PSR 2014/2022 della Puglia – Operazione 4.1.C “Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa” – Paragrafo 22 ‘PROROGHE’ dell’Avviso approvato con DAdG 37/2019 (BURP 29/2019) – PRECISAZIONI E ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il giorno 19/01/2023 nella sede della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura – lungomare Nazario Sauro, 45/47 – BARI.

La Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;



VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTE le linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota protocollo A00_22 n. 652 del 31/03/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia;

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR – 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 656 del 23/09/2022 con la quale è stato conferito, con decorrenza 01 ottobre 2022 – 30 settembre 2023, alla dott.ssa Lucia Piccini l'incarico di Responsabile dell'Operazione 4.1.C "Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa" del PSR 2014/2022 della Puglia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Operazione 4.1.C si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad



oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 7 maggio 1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del Fondo Europeo Agricolo di GARanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16/03/2016 e con Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 191 del 15/06/2016, così come modificati ed integrati;

VISTA la scheda della Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" – Operazione 4.1.C "Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa" del PSR 2014/2022 della Puglia;

VISTA la DAdG n. 37 del 08/03/2019 pubblicata nel BURP n. 29 del 14/03/2019, così come modificata ed integrata, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Operazione 4.1.C (di seguito per brevità 'Avviso');

VISTA la DAdG n. 341 del 17/06/2021 pubblicata nel BURP n. 80 del 24/06/2021 con la quale sono state approvate le *Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Operazione 4.1.C*;

VISTA la DAdG n. 190 del 11/03/2022, pubblicata nel BURP n. 31 del 17/03/2022, con la quale è stata modificata la DAdG n. 341/2021 innanzi richiamata;

PREMESSO che

- negli atti di concessione è stabilito, tra l'altro, che *gli interventi ammessi al sostegno ai sensi dell'Operazione 4.1.C devono essere ultimati entro 18 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento e la relativa Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi, così come stabilito al paragrafo 20 dell'Avviso*;
- il paragrafo 22 intitolato 'PROROGHE' dell'Avviso recita quanto segue
Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013 - il beneficiario può chiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori per un periodo non superiore a



12 (dodici) mesi. Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, deve essere richiesta tramite PEC al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al Responsabile incaricato all'indirizzo che sarà indicato nel provvedimento di concessione del sostegno.

Il Responsabile incaricato, istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

CONSIDERATO che

- con riferimento alle disposizioni contenute nel paragrafo innanzi trascritto l'Amministrazione precedente ha concesso il differimento del termine di ultimazione degli interventi ammessi al sostegno (di seguito per brevità 'interventi') ai beneficiari che ne hanno fatto richiesta;
- a causa di difficoltà di ordine tecnico e/o amministrativo, alcuni beneficiari non sono riusciti a completare gli interventi e/o a rendicontare la spesa entro il termine stabilito nell'atto di concessione, oppure entro il termine già differito dall'Amministrazione precedente e comunicato con apposita nota, oppure addirittura nel tempo massimo consentito per la realizzazione degli interventi (18 mesi indicati nell'atto di concessione + 12 mesi di cui al paragrafo 22 dell'Avviso);
- altri beneficiari non hanno chiesto la proroga in data antecedente allo scadere del termine assegnato per l'ultimazione degli interventi;
- con nota protocollo AOO_001/PSR – 19/10/2022 n. 438 l'Autorità di Gestione (AdG) ha fornito alla Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura *Indicazioni in merito alle proroghe del termine di ultimazione dei lavori e, in particolare, ha*
 - raccomandato che *la ulteriore proroga del termine di ultimazione degli interventi sia concessa ai destinatari delle concessioni che dimostrano di aver realizzato una parte degli interventi senza riuscire a completare i lavori e/o a rendicontare la spesa entro il termine assegnato e per il tempo strettamente necessario a completare i lavori e/o rendicontare la spesa sostenuta al fine di rendere funzionale l'opera finanziata;*
 - precisato che nel caso la richiesta di proroga dovesse superare il termine stabilito dall'AdG nell'Avviso, la stessa può essere concessa qualora il richiedente dimostri *di essere incorso nella violazione del termine procedurale (anche se previsto a pena di esclusione) per causa di forza maggiore o circostanze eccezionali indipendenti dalla propria volontà;*

RITENUTO in relazione a quanto innanzi di dover

- permettere ai beneficiari di concludere i lavori e/o di rendicontare la spesa qualora dimostrino di aver realizzato una parte degli interventi e di non essere riusciti a completare gli stessi per causa di forza maggiore o circostanze eccezionali indipendenti dalla propria volontà;
- precisare, con riferimento a quanto riportato al paragrafo 22 dell'Avviso, alcuni aspetti di natura tecnica e procedurale così da definire le modalità con cui devono essere richieste le proroghe del termine di ultimazioni degli interventi.

Per quanto innanzi riportato, si propone di

- disporre che
 - i beneficiari che – per causa di forza maggiore o circostanze eccezionali indipendenti dalla propria volontà – dimostrano di aver realizzato una parte degli interventi e di non essere riusciti a completare i lavori e/o a rendicontare la spesa entro il termine,



possono richiedere una definitiva proroga del termine di ultimazione degli interventi per il tempo strettamente necessario a completare i lavori e/o rendicontare la spesa, al fine di rendere funzionale l'opera finanziata;

- le richieste di proroga o di ulteriore proroga, **debitamente motivate e contenenti 1) il nuovo cronoprogramma degli interventi, 2) una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa e 3) la documentazione probante la realizzazione di almeno una parte degli interventi**, devono essere trasmesse alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it e presentate
 - a) nel caso di prima proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali è stata sostenuta una spesa pari almeno al 30% della spesa ammessa, così come riportata nell'atto di concessione.

Per dimostrare di aver realizzato almeno il 30% della spesa ammessa il beneficiario deve presentare, unitamente alla richiesta di proroga, una correlata Domanda di Pagamento (DdP) di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL) nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 20 dell'Avviso;
 - b) nel caso di ulteriore proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali è stata sostenuta una spesa pari almeno al 50% della spesa ammessa così come riportata nell'atto di concessione.

Per dimostrare di aver realizzato almeno il 50% della spesa ammessa il beneficiario deve esibire i relativi giustificativi di spesa, ovvero le fatture quietanzate corredate dei bonifici transitati dal conto corrente dedicato;
 - i beneficiari che hanno bisogno della proroga e non l'hanno chiesta entro il termine di ultimazione degli interventi, possono farne richiesta a sanatoria sempreché venga rispettato quanto innanzi definito;
 - l'Amministrazione procedente istruirà le richieste di proroga nel rispetto di quanto disposto con il presente atto e, all'esito dell'istruttoria, il responsabile del procedimento comunicherà **con nota scritta**, al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, il nuovo termine di ultimazione degli interventi **commisurato al tempo strettamente necessario per completare gli interventi e/o rendicontare la spesa, oppure il motivo di non accoglimento della richiesta di proroga**;
 - qualora non dovesse risultare rispettato quanto disposto con il presente atto l'Amministrazione procedente comunicherà al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti;
 - le richieste di proroga già presentate all'Amministrazione procedente e non ancora evase alla data di adozione del presente provvedimento devono essere istruite nel rispetto di quanto disposto con il presente atto ed integrate della documentazione necessaria;
- evidenziare che qualora la DdP del saldo finale non dovesse essere presentata entro 30 giorni dalla data di fine lavori assegnata con la definitiva proroga, l'Amministrazione procedente applicherà la specifica *Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali* approvata con Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1801 del 07/10/2019 e pubblicata nel BURP n. 123 del 25/10/2019 che, per la Misura 4 – Sottomisura 4.1 – Operazione C, prevede l'applicazione di una riduzione dell'importo spettante per il



ritardo della presentazione della DdP del saldo finale;

- pubblicare il presente provvedimento nel sito internet <https://psr.regione.puglia.it> del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP al fine di informare i beneficiari interessati;
- stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito <https://psr.regione.puglia.it> del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei beneficiari interessati;
- confermare quanto altro stabilito nell'Avviso.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME
MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Operazione 4.1.C
(dott.ssa Lucia Piccinni) _____

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA di

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- disporre che
 - i beneficiari che – per causa di forza maggiore o circostanze eccezionali indipendenti dalla propria volontà – dimostrano di aver realizzato una parte degli interventi e di non essere riusciti a completare i lavori e/o a rendicontare la spesa entro il termine, **possono richiedere una definitiva proroga del termine di ultimazione degli interventi per il tempo strettamente necessario a completare i lavori e/o rendicontare la spesa, al fine di rendere funzionale l'opera finanziata;**



- le richieste di proroga o di ulteriore proroga, **debitamente motivate e contenenti 1) il nuovo cronoprogramma degli interventi, 2) una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa e 3) la documentazione probante la realizzazione di almeno una parte degli interventi**, devono essere trasmesse alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it e presentate
 - a) nel caso di prima proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali è stata sostenuta una spesa pari almeno al 30% della spesa ammessa, così come riportata nell'atto di concessione.

Per dimostrare di aver realizzato almeno il 30% della spesa ammessa il beneficiario deve presentare, unitamente alla richiesta di proroga, una correlata Domanda di Pagamento (DdP) di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL) nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 20 dell'Avviso;
 - b) nel caso di ulteriore proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali è stata sostenuta una spesa pari almeno al 50% della spesa ammessa così come riportata nell'atto di concessione.

Per dimostrare di aver realizzato almeno il 50% della spesa ammessa il beneficiario deve esibire i relativi giustificativi di spesa, ovvero le fatture quietanzate corredate dei bonifici transitati dal conto corrente dedicato;
 - i beneficiari che hanno bisogno della proroga e non l'hanno chiesta entro il termine di ultimazione degli interventi, possono farne richiesta a sanatoria sempreché venga rispettato quanto innanzi definito;
 - l'Amministrazione procedente istruirà le richieste di proroga nel rispetto di quanto disposto con il presente atto e, all'esito dell'istruttoria, il responsabile del procedimento comunicherà **con nota scritta**, al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, il nuovo termine di ultimazione degli interventi **commisurato al tempo strettamente necessario per completare gli interventi e/o rendicontare la spesa, oppure il motivo di non accoglimento della richiesta di proroga**;
 - qualora non dovesse risultare rispettato quanto disposto con il presente atto l'Amministrazione procedente comunicherà al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti;
 - le richieste di proroga già presentate all'Amministrazione procedente e non ancora evase alla data di adozione del presente provvedimento devono essere istruite nel rispetto di quanto disposto con il presente atto ed integrate della documentazione necessaria;
- evidenziare che qualora la DdP del saldo finale non dovesse essere presentata entro 30 giorni dalla data di fine lavori assegnata con la definitiva proroga, l'Amministrazione procedente applicherà la specifica *Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali* approvata con Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1801 del 07/10/2019 e pubblicata nel BURP n. 123 del 25/10/2019 che, per la Misura 4 – Sottomisura 4.1 – Operazione C, prevede l'applicazione di una riduzione dell'importo spettante per il ritardo della presentazione della DdP del saldo finale;
 - pubblicare il presente provvedimento nel sito internet <https://psr.regione.puglia.it> del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP al fine di informare i beneficiari interessati;



- stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito <https://psr.regione.puglia.it> del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei beneficiari interessati;
- confermare quanto altro stabilito nell'Avviso;
- dare atto che il presente provvedimento
 - sarà disponibile nel sito internet www.psr.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia e nella sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - è composto da n. 8 (otto) facciate ed è firmato e adottato in formato digitale.

La Dirigente della Sezione
dott.ssa Mariangela Lomastro